



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

Informatore settimanale
Anno XIV - Numero 21
28 maggio 2023

LA VOCE



Solennità di Pentecoste

COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.00 viene trasmessa in streaming sul canale  **YouTube**
comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 748 203

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Ha ripreso gli orari consueti
lunedì-venerdì ore 9.45-11.45; 17.00-19.00
Sabato 9.45-11.45

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS
info@tantumaurora.it
cda@tantumaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Come lo Spirito sulle acque

La tecnologia non ci ha aiutato ad evitare un'ennesima emergenza, quella dell'esondazione di fiumi e degli allagamenti di interi centri in Romagna, quella di nuove vittime umane e di numerosi sfollati che hanno perso tutto, quella delle frane e del fango che trascinano con sé strade e vegetazione, modificando irrimediabilmente la geografia dell'Appennino.

Eppure in questa tragedia nazionale la tecnologia ci ha aiutato ad accertarci di persona delle dimensioni di un dramma ecologico e umano insieme. Sono le riprese dall'alto attraverso videocamere montate sui droni, che hanno immortalato in tempo reale la vastità e la gravità di situazioni inimmaginabili. Le immagini che venivano trasmesse non solo ci hanno convinto che è impossibile opporsi a questo elemento naturale (l'acqua), ma nella loro prospettiva radente la superficie – proprio “a pelo d'acqua” – ci hanno riportato ad alcune immagini bibliche. Quando all'origine, prima della creazione, «lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque» (Gen 1,2) o, dopo il diluvio, la colomba non potendo trovare terra emersa ritornava nell'arca, portando però un ramoscello di ulivo nel becco.

Proprio queste immagini, scolpite nella nostra memoria di credenti cresciuti all'ombra della Parola di Dio, ci aiutano a interpretare la festa di Pentecoste di quest'anno. Se non ci fosse il dono dello Spirito come sarebbe ridotta la nostra vita umana e cristiana? Lasciati a noi stessi e alle nostre povere risorse, esploreremmo solo il “caos”, che la Bibbia identifica nella massa d'acqua. «Senza lo Spirito Santo, Dio è lontano, Cristo resta nel passato, il Vangelo è una lettera morta, la chiesa una semplice organizzazione, l'autorità un potere, la missione una propaganda, il culto un ricordo, e l'agire cristiano una morale di schiavi», osava proclamare un metropolita della Chiesa ortodossa.

Lo Spirito, al contrario, è spesso identificato con un altro elemento naturale, l'aria, o il vento, o il respiro. Dato che l'aria è dappertutto, non si vede. Proprio perché si respira senza sosta, si dimentica l'importanza e la necessità che ne abbiamo: «Togli loro il respiro, muoiono e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo Spirito e sono creati e rinnovi la faccia della terra», ci ricorda il salmo di oggi.

L'aria c'è, ma se tu non la respiri muori. Il Risorto soffia il suo respiro su di te, ma se non apri naso e bocca, cessi di vivere. Può apparire assai strano, eppure spesso ci comportiamo come gente in apnea sottacqua. Se non vogliamo accogliere il messaggio della Pentecoste, ci ammischiamo almeno quest'ultima tragedia. Lo Spirito c'è, ci è necessario, e il Signore ce lo dona senza misura. Basta solo respirare a pieni polmoni.

don Luigi

In cammino per incontrare tutti I vescovi italiani in assemblea e i problemi del Paese

Vicinanza e solidarietà per l'Emilia Romagna

In questo momento il nostro pensiero va all'Emilia Romagna, piegata dalla furia delle alluvioni, dalle esondazioni dei fiumi e dalle tante frane. L'acqua e il fango hanno mietuto vittime, devastato territori, distrutto abitazioni e aziende, cancellato ricordi e sacrifici. Anche questa volta piangiamo per esserci presi troppa poca cura della nostra Casa comune. Nell'abbracciare la gente dell'Emilia Romagna, che ha rivelato tanta solidarietà e laboriosità, ringrazio quanti – istituzioni, Forze dell'Ordine, Protezione Civile, volontari – si stanno prodigando per portare aiuto concreto e consolazione, fino ai luoghi più isolati. Un grazie anche ai sacerdoti, alle parrocchie e agli Istituti religiosi, ai tanti volontari che generosamente e spontaneamente si sono organizzati per aiutare in questo vero e proprio “ospedale da campo”. Tra di loro vi sono molti ragazzi e giovani che hanno deciso di dare una mano in modo concreto, per alleviare le sofferenze con la loro forza e la loro speranza. L'impegno è mantenere lo stesso spirito di solidarietà e di comunità nei prossimi mesi e forse anni per riparare quanto la furia delle acque ha rovinato.

Preghiera e impegno per la pace

Desidero iniziare questo momento di condivisione da una delle preoccupazioni che Papa Francesco ci ha sempre rappresentato in questi anni, recentemente fino alla commozione: la pace, oggi specialmente in Ucraina con “un popolo martoriato”. Gli siamo grati per la sua profezia, così rara oggi, quando parlare di pace sembra evitare di schierarsi o non riconoscere le responsabilità. La sua voce si fa carico dell'ansia profonda, talvolta inespressa, spesso inascoltata, dei popoli che hanno bisogno della pace. La guerra è una pandemia. Ci coinvolge tutti.

In cammino, per incontrare tutti

In questo orizzonte drammatico e minaccioso, da due anni abbiamo iniziato il Cammino sinodale. Non è stato un evento ma un cammino, proprio per partire dalla vita concreta delle nostre comunità e dai segni dei tempi, cioè dai nostri compagni di strada. Il Cammino sinodale, perché funzioni, deve avvenire nell'esperienza concreta, accettando l'imprevedibilità dell'incontro, misurandosi con le domande che agitano le persone e non quello che noi pensiamo vivano, per trovare assieme le risposte... Solo il Signore conosce i nomi di quanti fanno parte di questo popolo. Se non ascoltiamo queste parole mettendole in pratica, corriamo il rischio di un ripiegamento identitario, accontentandoci di “pochi ma puri” (potrebbe essere pure la pigrizia dei “pochi ma nostri”). Rischiamo di essere irrilevanti nella vita di troppi e nella storia, nascondendo il talento per paura o pigrizia.

Accoglienza e natalità non si contrappongono

Secondo alcuni demografi, siamo un Paese in estinzione. È tutto il Paese a soffrire una crisi e questa ha a che vedere anche con l'accoglienza di migranti e la loro inevitabile integrazione nella nostra società. Accoglienza e natalità, ha ricordato Papa Francesco, non solo non si oppongono ma si completano e nascono dal desiderio di guardare al futuro. L'accoglienza della vita nascente si accompagna alle porte chiuse a rifugiati e migranti. È la triste società della paura. Chiudere le porte a chi bussava, alla fine, nella stessa logica di chi non fa spazio alla vita nella propria casa.

Lotta alle mafie ed educazione alla legalità

Le mafie non sono scomparse oggi, anzi si sono estese nel Centro-Nord, dove prosperano largamente anche con metodi e volti in parte mutati. Il cristiano non può accontentarsi di enunciare l'ideale e affermare i principi generali. Deve entrare nella storia e affrontarla nella sua complessità. C'è bisogno di una coscienza più ampia del pericolo. Dove il tessuto sociale è slabbrato, lo Stato lontano, la gente sola, disperata, povera, la scuola indebolita, c'è terreno di crescita per le mafie. La Chiesa, comunità viva e generosa, resiste alla forza disgregativa. Non siamo il resto del passato, ma – con i nostri limiti – operiamo per la liberazione dal male e siamo nel cuore dello slancio dell'Italia verso il futuro.

GIOVEDÌ 1 GIUGNO
BIBBIA & CINEMA 8^a
RASSEGNA
La crisi ambientale



Ritrovo ore 20.45
in Sala don Giuseppe
(ingresso dal cortile interno – via
S.Stefano 46)

*Don Emilio introduce la proiezione
con una breve presentazione del film
e dei riferimenti biblici utili a una
possibile interpretazione*

MARTEDÌ 30 MAGGIO ORE 21.00
ORATORIO S.GIOVANNI BOSCO–
PERTICATO
CELEBRAZIONE CONCLUSIVA
del MESE MARIANO

SS. BATTESIMI
CON GIOIA DOMENICA 28 MAGGIO
LA PARROCCHIA S. CUORE
ACCOGLIE CON GIOIA LA PICCOLA
PAICO ALARCON MIA NICOLLE

SPAZIO ESPOSITIVO LA BOTTEGA 20-28
MAGGIO
“LÀN – MARA”
(“maree”)
opere artistiche
di
Lilly Cattaneo

SABATO 17 GIUGNO
Pellegrinaggio UNITALSI
al Santuario B.Vergine di
CARAVAGGIO
e alla Madonna dei Campi -
STEZZANO
Partenza parcheggio cimitero ore
7.30
Iscrizioni in segreteria della
comunità
entro lunedì 5 giugno
Quota €. 40 (pranzo in ristorante)

APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
+39 379 135 6479

28/05	10.00	Santo Stefano	S. Messa IC3-IC4
	10.30	Sacro Cuore	S. Messa IC1 – IC2
	12.00	OSA	Pranzo PG
	18.00	in Santuario	Vespero
30/05	21.00	Perticato	Pregghiera a Maria – IC3
31/05	20.45	Cappella OSR	Eucarestia. Segue Fraternità Giovani
03/06	15.00	OSA/OSR	Incontro animatori
04/06	18.00	Cappella OSR	Vespero

Sul sito <https://oratorioestivo.carrd.co> è possibile trovare le informazioni del prossimo Oratorio Estivo.

La Segreteria degli Oratori è aperta con le seguenti modalità:
lunedì-mercoledì-giovedì in Oratorio San Rocco dalle 15.30 alle 18.30
martedì-venerdì in Oratorio Sant' Ambrogio dalle 15.30 alle 18.30

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori?
ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info.
Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!

Don Alessandro riceve
tutti i giorni, su
appuntamento
inquadrando il qr code



Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 20.45 OSR	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	9.00 chiesa S. Anna 18.30	18.00	18.00
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.00*	10.30	10.30
	11.30		
	18.30	18.00	

*La S.Messa festiva delle 10.00 viene trasmessa in streaming

